



Benetton Group srl

2025 Detox Programme Guideline

Indice

PREMESSE e DESCRIZIONE.....	2
Conformità alla ZDHC MRSL	3
Cosa fare.....	3
ZDHC Chemical Management System	4
Cosa fare.....	4
ZDHC Wastewater Guidelines	5
Benefici delle Wastewater Guidelines:.....	5
Cosa fare.....	5
ZDHC Man-Made Cellulosic Fiber (MMCF) Guidelines.....	6
Cosa fare.....	6
Higg Facility Environmental Module	7
Cosa fare.....	7
Piano di Azioni Correttive e Analisi delle Cause	7
ZDHC Academy	8
ZDHC Academy – Training on Chemical Management.....	8
Cosa fare.....	8
ZDHC Air Emissions Guidelines.....	8
Vantaggi delle ZDHC Air Emissions Guidelines	8
Cosa fare.....	9
Valutazione della Catena di Fornitura	9
Summary.....	10

PREMESSE e DESCRIZIONE

Benetton Group collabora con il PROGRAMMA DETOX di Greenpeace in uno sforzo congiunto per guidare l'industria tessile verso la completa eliminazione delle sostanze chimiche pericolose dalla produzione.

Il testo completo del Detox Commitment di Benetton è disponibile al seguente link:

<https://www.benettongroup.com/it/sostenibilita/nature/acqua/detox/>

Riconoscendo che per le sostanze pericolose non esistono livelli di concentrazione sicuri per l'ambiente, di fronte all'incertezza scientifica, Benetton ha deciso di abbracciare il principio di precauzione.

Per garantire che tutta la produzione (non solo di Benetton) sia eseguita nel rispetto degli standard di qualità più rigorosi e delle migliori pratiche professionali per il settore, ogni fornitore deve mettere in atto ed impegnarsi a rispettare adeguati processi di controllo.

Il fornitore garantisce di operare in conformità con tutte le normative internazionali, le leggi e qualsiasi regolamento applicabile, in particolare quelli volti al rispetto della conformità chimica dei prodotti e dei processi nella loro totalità (includendo quindi sia le sostanze chimiche utilizzate per realizzare il prodotto, come potrebbero essere coloranti ed ausiliari, sia gli impatti derivanti dalle produzioni stesse).

Al bisogno, il fornitore dovrà identificare ed implementare nuovi requisiti di conformità modificandone i processi di conseguenza. **Il fornitore deve garantire lo stesso anche per qualsiasi subfornitore utilizzato.**

Per il raggiungimento della totale eliminazione degli 11 gruppi di sostanze chimiche fissati dal Detox Commitment, Benetton ha aderito al gruppo **Zero Discharge of Hazardous Chemical (ZDHC)** in cui brand internazionali collaborano per migliorare le prestazioni ambientali della catena di fornitura ed elaborare metodologie per minimizzare, e possibilmente eliminare, le sostanze chimiche prioritarie.

Il programma denominato *“Joint Roadmap: Toward Zero Discharge of Hazardous Chemicals”*, è consultabile al link <http://www.roadmaptozero.com/>.

Nel 2017 Benetton Group è diventato anche membro di **Sustainable Apparel Coalition (SAC)**, recentemente rinominato in *Cascale* <https://cascale.org/> ed utilizza l'*Higg Index Facility Environmental Module* (i.e. *Higg FEM*), oggi gestito dalla piattaforma *Worldly* (<https://app.worldly.io/>) come strumento di valutazione dei fornitori.

L'ambito del Detox Programme coinvolge solo i “wet process”, ossia gli impianti di lavorazione ad umido (tintura, lavaggio, stampa e finissaggio) le cui produzioni sono fortemente legate al consumo d'acqua ed all'ampio uso di sostanze chimiche, molte delle quali pericolose e persistenti, che se scaricate in ambiente tramite le acque reflue potrebbero risultare inquinanti.

Gli impianti di lavorazione a umido (wet process), sono stati da Benetton così classificati:

- **Yarn Wet Process Mills:** fornitori coinvolti nella lavorazione del filato
- **Wet Process Mills:** fornitori coinvolti nella lavorazione di tessuti
- **Wet Process Factories:** fornitori coinvolti in lavaggio/tintura di capi finiti
- **Printing Mills:** fornitori coinvolti nella stampa di tessuti e/o capi finiti
- Impianti di produzione di capi finiti verticalizzati in cui si verifica uno dei suddetti processi ad umido.

Il DETOX PROGRAMME è in continua evoluzione, in linea con i programmi di Cascale e ZDHC e si riferisce non solo alla performance di sostenibilità globale dell'azienda ma anche alle tre principali fasi coinvolte nella produzione (i.e., INPUT, PROCESS and OUTPUT) e alla formazione del personale.

Attualmente, il *“BENETTON 2025 DETOX PROGRAMME”* prevede le seguenti attività:

1. INPUT – conformità alla ZDHC MRSL (input chimico) attraverso la valutazione del *Performance InCheck* secondo le linee guida *Performance InCheck*

2. PROCESS – ZDHC Chemical Management System
3. OUTPUT - Analisi delle acque di scarico secondo le *ZDHC Wastewater Guideline* e integrazione delle linee guida *ZDHC Man-Made Cellulosic Fibre (MMCF) Guidelines*
4. TRAINING - Formazione sulla gestione delle sostanze chimiche attraverso la *ZDHC Academy*
5. SUSTAINABILITY EVALUATION - Valutazione fatta utilizzando l'*Higg FEM*
6. Azioni Correttive e Miglioramenti (quando necessarie).



Manufacturing Restricted
Substances List (MRSL) &
Conformity Guidance

Conformità alla ZDHC MRSL

La ZDHC MRSL (<https://mrsl.roadmaptozero.com/>) stabilisce i limiti di concentrazione accettabili per le sostanze chimiche presenti nelle formulazioni ed utilizzate negli impianti di produzione. L'intento della ZDHC MRSL è quello di garantire ai fornitori prodotti chimici sicuri evitando l'immissione di sostanze pericolose nel processo di produzione.

Una verifica atta a dimostrare che i prodotti finiti sono stati realizzati limitando l'utilizzo di sostanze chimiche in ingresso evitando qualsiasi contaminazione ambientale a valle del ciclo produttivo, dovrebbe tenere in considerazione i seguenti elementi:

- Responsabilità organizzativa
- Inventario completo dei prodotti chimici che include: nome commerciale del prodotto, produttore e/o distributore, tipo di prodotto (utilizzo principale), utilizzo mensile, CAS e composizione per la verifica con la MRSL.
Per questo scopo, ZDHC ha elaborato un template chiamato CIL (i.e. Chemical Inventory List) che può essere usato per creare un inventario e può essere scaricato al seguente link: <https://www.roadmaptozero.com/documents>, nella sezione "Process".
- MSDS dei prodotti chimici (Scheda di Sicurezza).
- Analisi ed identificazione del rischio chimico.
- Sistema di gestione delle sostanze chimiche comprendente acquisto, conservazione, movimentazione, tracciabilità, smaltimento.
- Piano di emergenza per rischi chimici.
- Licenze e/o permessi (se richiesti) per lo stoccaggio e/o l'uso di sostanze chimiche pericolose.
- Planimetria del sito comprensiva del sistema di drenaggio (sistema di contenimento sversamenti accidentali), di tutte le aree adibite a carico/scarico, uso e stoccaggio di sostanze chimiche nonché degli impianti di depurazione.
- Registro dei corsi di formazione sulla sicurezza del personale.

Con l'obiettivo di passare ad una "chimica verde", Benetton Group, ad oggi, identifica come pilastri il:

- ZDHC Gateway Chemical Module (gratuito dopo l'ottenimento del ZDHC Gateway account)
- ZDHC InCheck™ report (disponibile a pagamento attraverso il ZDHC Gateway) che mostra quanto la propria Chemical Inventory List (CIL) è conforme alla ZDHC MRSL

Cosa fare

Il fornitore dovrà essere in grado di dimostrare, in ogni momento, la conformità dei prodotti presenti nella sua chemical inventory con la ZDHC MRSL e/o altre positive lists, come Bluesign, GOTS etc. In riferimento a quelli elencati nel ZDHC Gateway Chemical Module, Benetton considera conformi solo i prodotti classificati almeno come livello 1.

I fornitori di processi a umido sono quindi invitati a fornire evidenza dell'utilizzo degli strumenti sopra menzionati, condividendo con Benetton Group il rispettivo ZDHC Verified InCheck almeno una volta all'anno. Come descritto nelle Linee Guida disponibili al link <https://www.roadmaptozero.com/input#Incheck-guidelines>, la creazione dell'InCheck report consiste in due steps:

1. Performace InCheck: autovalutazione basata sui dati della chemical inventory del fornitore utile a misurare e migliorare la conformità con la ZDHC MRS�. Può essere generato esclusivamente attraverso uno dei ZDHC Approved Performance InCheck Providers.
2. Verified InCheck Report: validazione in loco da parte di un ZDHC Approved Verifier a supporto della “robustezza” del self-assessment fatto con il Performance InCheck¹.

ZDHC Chemical Management System

Il Chemical Management System (CMS) è fra le pratiche fondamentali che garantiscono il continuo progresso verso la totale eliminazione delle sostanze chimiche pericolose e, per questo, in linea con la propria missione, visione, obiettivi e strumenti, ZDHC fornisce le indicazioni per una corretta implementazione. Un buon CMS, infatti, supporta sia la sicurezza del lavoratore che la riduzione degli impatti ambientali.

Lo **ZDHC CMS Manual** è costituito da due componenti:

- a. *ZDHC CMS Framework* (il Framework): documento che elenca i requisiti minimi per il CMS secondo ZDHC.
- b. *ZDHC CMS Technical Industry Guide* (TIG): documento con informazioni più specifiche e tecniche per l'implementazione del ZDHC CMS Framework nell'azienda.

Il *ZDHC CMS Framework* rappresenta una base comune su cui lavorare per le industrie del tessile, dell'abbigliamento e delle calzature. Sebbene il CMS può essere incorporato in un sistema di gestione più ampio, come ad esempio un Sistema di Gestione Ambientale (SGA), lo scopo dell'implementazione deve essere definito da ogni azienda e può estendersi da una specifica unità produttiva dell'azienda a tutte le parti della catena di fornitura.

Notare che il ZDHC CMS Framework è complementare a qualsiasi requisito regolamentare, operativo o di prodotto e deve essere usato dall'azienda per misurare il successo del proprio Chemical Management System.

Il *ZDHC CMS TIG* riguarda l'implementazione del CMS nella catena di fornitura.

Ulteriori informazioni e documenti sono disponibili al link <https://www.roadmaptozero.com/process>.

Cosa fare

Per velocizzare l'implementazione di questo sistema di gestione delle sostanze chimiche, i fornitori devono partecipare al **ZDHC Supplier to Zero Programme** (<https://www.implementation-hub.org/supplier-to-zero>), dove possono imparare come applicare linee guida, piattaforme e soluzioni di ZDHC. Supplier to Zero è collegato al ZDHC Gateway, il database delle sostanze chimiche da utilizzare. I certificati ottenuti all'interno del Supplier to Zero Programme devono essere condivisi con Benetton Group srl.

¹ L'elenco aggiornato degli ZDHC Approved Performance InCheck Providers and InCheck Verifiers è disponibile al seguente link: <https://www.implementation-hub.org/providers>

La riproduzione o distribuzione di questo documento, interamente o in parte, senza previo consenso scritto di Benetton Group Srl è severamente proibita. Copyright © Benetton Group Srl. Tutti i diritti riservati.

ZDHC Wastewater Guidelines

Dal 2017, come molti altri brand di ZDHC, Benetton Group ha adottato le *ZDHC Wastewater Guidelines*, disponibili a <https://www.roadmaptozero.com/output> ed invita i suoi fornitori ad applicarle.

Questo documento fissa limiti ed aspettative sullo scarico delle acque reflue, andando oltre i requisiti di legge, non solo per i parametri definiti “convenzionali”, ma anche per una serie di sostanze chimiche pericolose.



Wastewater Quality

Le *ZDHC Wastewater Guidelines* sono state sviluppate dalla collaborazione fra brand, organizzazioni non governative, università ed esperti tecnici, definendo un insieme di regole relative a campionamento, metodi di prova, livelli di conformità, frequenza dei test e pubblicazione, comuni a tutti i membri di ZDHC.

Riconoscendo la loro rilevanza per l'industria tessile, all'interno delle Linee Guida, ZDHC propone per i parametri convenzionali tre livelli di conformità: base, progressivo ed ambizioso (i.e., *Foundational*, *Progressive* and *Aspirational*). Laddove la legislazione e/o i regolamenti locali non contemplino uno o più dei parametri convenzionali elencati nelle presenti linee guida, il livello base previsto dalla guida dovrà comunque essere garantito.

Benefici delle Wastewater Guidelines:

- le *ZDHC Wastewater Guidelines* consentono ai laboratori di utilizzare gli standard più comuni e solitamente legati alla regione di appartenenza, in quanto metodologie di analisi statunitensi, europee e cinesi sono state equiparate.
- I risultati ottenuti seguendo le *ZDHC Wastewater Guidelines* aiuteranno a dimostrare che il sito produttivo non utilizza intenzionalmente sostanze chimiche presenti nella ZDHC MRSL (i.e. elenco delle sostanze soggette a restrizioni di ZDHC).
- Un test effettuato secondo le *ZDHC Wastewater Guidelines* è valido per tutti i membri di ZDHC che lavorano con il sito produttivo condiviso, riducendo quindi il numero di richieste.
- Le *ZDHC Wastewater Guidelines* rappresentano una pietra miliare per i wet process poiché, grazie all'insieme allineato di parametri, metodi di prova e limiti, consentono la condivisione dei dati con molteplici organizzazioni esterne.

Cosa fare

Come indicato nelle *ZDHC Wastewater Guidelines*, una struttura con processo a umido (wet process), che ha come prerequisiti:

- una valida licenza per operare
- un costante rispetto dei limiti fissati dalle autorità locali per lo scarico delle acque reflue

dovrebbe effettuare, come best practice, le analisi delle acque reflue su base semestrale, ossia due volte all'anno.

In particolare, la struttura dovrà seguire i seguenti punti:

- 1- Incaricare un laboratorio accreditato da ZDHC² per il campionamento e le analisi secondo le *ZDHC Wastewater Guideline v.2.2*;
- 2- Pubblicare i test report nel *ZDHC Gateway*³ secondo le scadenze definite, che sono il 30 Aprile e il 31 Ottobre;
- 3- Caricare i permessi di scarico delle acque reflue nel *ZDHC Gateway*².

² L'elenco è disponibile al link <https://www.roadmaptozero.com/output>

³ Fate riferimento a <https://www.roadmaptozero.com/output#gateway>

La riproduzione o distribuzione di questo documento, interamente o in parte, senza previo consenso scritto di Benetton Group Srl è severamente proibita. Copyright © Benetton Group Srl. Tutti i diritti riservati.

Per ottemperare pienamente a questa attività, la struttura che si trovi di fronte a valori "non conformi" nelle acque reflue, dovrà presentare un piano di azioni correttive con una data di completamento per la risoluzione delle problematiche esistenti, seguendo le indicazioni suggerite nel capitolo "Piano di Azioni Correttive e Analisi delle Cause" (Pag. 7).

Inoltre, in linea con il *Detox Commitment* di Greenpeace che Benetton ha firmato⁴:

- 4- i fornitori cinesi con processi a umido, devono prediligere il sito *IPE DETOX*⁵ come portale web per la pubblicazione dei test report delle acque reflue, sempre rispettando le scadenze del 30 Aprile e 31 Ottobre. La pubblicazione nel ZDHC Gateway è comunque accettata come addizionale o alternativa.
- 5- Tutti i fornitori (non solo quelli cinesi) devono autorizzare la pubblicazione dei report anche nel sito di Benetton Group e, per questo, devono firmare il documento *Authorization to release information*.

Per i fornitori di **fibre cellulosiche sintetiche (MMCF)** sono disponibili specifiche linee guida per le analisi delle acque reflue. Si prega di fare riferimento al sito Web di ZDHC⁶ per tutti i documenti correlati.

ZDHC Man-Made Cellulosic Fiber (MMCF) Guidelines

Questo documento fornisce indicazioni specifiche sulla qualità delle acque reflue scaricate, sulle emissioni in atmosfera e sul recupero di sostanze chimiche per gli stabilimenti di produzione di fibre cellulosiche artificiali (MMCF) come Viscosa e fibre di Modal, incluse Lyocell, Viscosa a Bava lunga, Cupro e Acetato di cellulosa.

Cosa fare

Come indicato nelle ZDHC Wastewater Guidelines, uno stabilimento con processo a umido deve soddisfare i seguenti requisiti:

- possedere una licenza valida per operare;
- rispettare costantemente i permessi locali di scarico delle acque reflue in ogni momento.
- Inoltre, è buona pratica effettuare analisi delle acque reflue due volte l'anno (a cadenza semestrale).

In particolare, lo stabilimento deve:

1. Per la produzione responsabile di fibre MMCF:
 - a. Autovalutare e monitorare.
 - b. Caricare, da ottobre a dicembre, il modulo MMCF sulla Supplier Platform.
2. Per le emissioni in atmosfera delle MMCF:
 - a. Autovalutare e monitorare.
 - b. Caricare, da ottobre a dicembre, il modulo MMCF sulla Supplier Platform.
3. Per le ZDHC Wastewater Guidelines:
 - a. Nominare un laboratorio accettato da ZDHC per effettuare il campionamento e l'analisi dell'acqua, seguendo le linee guida ZDHC Wastewater Guideline v.2.2.
 - b. Pubblicare il rapporto di analisi delle acque nel ZDHC Gateway entro le scadenze definite, il 30 aprile e il 31 ottobre.
 - c. Caricare, da ottobre a dicembre, il modulo MMCF sulla Supplier Platform.

⁴ Notare che non tutti i brand membri di ZDHC hanno firmato il Detox Commitment con Greenpeace

⁵ Per informazioni e aggiornamenti consultare il sito IPE <http://www.ipe.org.cn/IndustryRecord/Regulatory.aspx>.

⁶ <https://www.roadmaptozero.com/output#materials>

La riproduzione o distribuzione di questo documento, interamente o in parte, senza previo consenso scritto di Benetton Group Srl è severamente proibita. Copyright © Benetton Group Srl. Tutti i diritti riservati.

Higg Facility Environmental Module

L'Higg Facility Environmental Module (Higg FEM) è uno strumento di valutazione di sostenibilità che standardizza il modo in cui le strutture misurano e valutano le loro prestazioni ambientali di anno in anno.

L'Higg FEM è progettato per:

- Misurare e quantificare gli impatti di sostenibilità dell'azienda.
- Ridurre la ridondanza nella misurazione e comunicazione delle prestazioni di sostenibilità.
- Promuovere i valori aziendali attraverso la riduzione dei rischi e la valorizzazione delle efficienze.
- Creare strumenti e linguaggi universali per comunicare la sostenibilità alle parti interessate.

L'Higg Facility Environmental Module può essere considerato come:

- Uno strumento di autovalutazione per il sito produttivo che, attraverso l'identificazione degli aspetti più rappresentativi della sostenibilità ambientale, consente un rapido apprendimento dei propri livelli di performance ed eventuali opportunità di miglioramento.
- Un punto di partenza per l'impegno, l'educazione e la collaborazione tra le parti interessate in vista di una eventuale valutazione più rigorosa.



Gli obiettivi finali dell'Higg Index sono: informare le organizzazioni dei loro punti di forza e di debolezza, guidare il valore aziendale lungo tutta la catena di fornitura presentando opportunità di risparmio e innovazione, oltre a catalizzare l'educazione e la collaborazione per la sostenibilità.

Cosa fare

Il fornitore dovrà:

- 1- Ottenere il proprio account da Worldly
- 2- Completare e pubblicare l'Higg FEM una volta all'anno, seguendo le scadenze fornite da Worldly/Cascale
- 3- Condividere il proprio modulo con Benetton (l'Higg Account di Benetton è **Benetton Group S.r.l.**)
- 4- Raggiungere almeno il livello 1 in tutte le sezioni ed essere in regola con i requisiti legali.
- 5- Pubblicare e condividere con Benetton Group S.r.l. il FEM verificato entro la fine di giugno dell'anno di rendicontazione

Da notare che, poiché l'Higg FEM è a tutti gli effetti un'autovalutazione, per avere un "valore legale" dovrà essere verificato da un ente terzo approvato da Cascale, sebbene incaricato dal fornitore stesso. La verifica potrà essere effettuata entro un periodo limitato, di solito entro il 31 dicembre, a seguito della presentazione annuale dell'FEM.

Per quanto riguarda il periodo di riferimento e/o qualsiasi ulteriore informazione sull'Higg FEM, consultare il sito <https://cascale.org/tools-programs/higg-index-tools/facility-tools/>.

Piano di Azioni Correttive e Analisi delle Cause

Benetton registra le non conformità nelle acque reflue e nei fanghi dei suoi fornitori, chiedendo loro di identificarne le cause principali alla luce dei risultati dei test. Richiede, inoltre, di formulare piani di azioni correttive da attuare. Con l'account ZDHC Gateway (uso gratuito), è possibile scaricare un template in cui le possibili non conformità sono chiaramente descritte [ZDHC Knowledge base website](#)

Quando non è in grado di determinare la causa principale o il problema persiste dopo l'implementazione delle azioni correttive, il fornitore potrà contattare il brand che lo indirizzerà a uno degli esperti accreditati di ZDHC.

Per quanto riguarda l'Higg FEM (specialmente se verificato da terze parti) sono previsti progressi continui.

ZDHC Academy

La ZDHC Academy è una piattaforma formativa pensata per creare consapevolezza, sviluppare conoscenze e abilitare competenze sulla gestione responsabile delle sostanze chimiche e sugli strumenti che ZDHC mette a disposizione per la catena di fornitura del tessile, dell'abbigliamento, delle calzature e della pelle.



Training

Come parte del suo impegno con ZDHC, Benetton monitora se i suoi fornitori con processi ad umido assegnano adeguate risorse per l'attuazione delle politiche di gestione chimica, compresi gli strumenti di ZDHC (come è ad esempio il corso di formazione sulla gestione delle sostanze chimiche, i.e. Chemical Management). A partire dai ruoli chiave, tutto il personale dovrà essere chiaramente identificato (o da procedure scritte interne della struttura piuttosto che dalle mansioni assegnate e descritte dalle risorse umane) e formato garantendo livelli minimi di conoscenza. La struttura dovrà essere in grado di documentare tali attività.

ZDHC Academy – Training on Chemical Management

Il corso “*Chemical Management in the Textile Industry*” è un programma di due giorni che ha lo scopo di migliorare la comprensione della gestione delle sostanze chimiche nell'industria tessile.

E' considerato un corso base per le strutture con processo a umido (come tintorie, stamperie, lavanderie e concerie) ed è rivolto al personale responsabile dell'azienda, responsabili di tintoria, stampa, acquisto di prodotti chimici, ETP, EHS, garanzia di qualità e sostenibilità.

Cosa fare

Dopo aver creato un account nella ZDHC Academy (<https://academy.roadmaptozero.com/>), la struttura deve:

- 1- Scegliere il corso dal calendario e provvedere alla registrazione
- 2- Partecipare al corso
- 3- Superare l'esame finale per ottenere l'attestato
- 4- Condividere l'attestato con Benetton Group.

Anche se attualmente Benetton richiede solo l'attestato relativo al corso *Chemical Management in the Textile Industry*, i fornitori sono fortemente invitati a partecipare a tutti i corsi ai quali sono interessati e dimostrarne la partecipazione.

ZDHC Air Emissions Guidelines

Questo documento ha l'obiettivo di fornire modelli di calcolo per i fornitori, al fine di comprendere la loro posizione rispetto alla situazione attuale dei principali inquinanti e aiutarli a pianificare azioni di miglioramento.

Il focus è sui prodotti chimici in ingresso, gestirli al fine di garantire un'aria più pulita.

Vantaggi delle ZDHC Air Emissions Guidelines

- Focus sui VOC (Composti Organici Volatili) per aiutare i fornitori a ottenere una panoramica del loro stato di partenza e pianificare azioni di miglioramento per ridurre le emissioni di VOC in aria.
- Fornisce un modello di calcolo basato sul 100% del Potential to Emit (PTE) dei VOC calcolato sull'inventario chimico utilizzato nei processi produttivi.
- Per quanto riguarda i gas serra (GHG), include il calcolo delle emissioni di Scope 1 e Scope 2 e la definizione di obiettivi per ridurre tali emissioni.

Cosa fare

- Calcolare il 100% del Potential to Emit (PTE) utilizzando l'inventario chimico sulla piattaforma dedicata in ZDHC.
- Riportare i dati sulle emissioni di gas serra (GHG) nella piattaforma ZDHC, includendo almeno le emissioni di Scope 1 e Scope 2 in conformità con il protocollo GHG, e, facoltativamente, calcolare le emissioni di Scope 3 (accettando calcoli da altre piattaforme esistenti).
- Entro la fine del Q2 2025, il fornitore deve aver caricato i dati nel modulo per le emissioni atmosferiche della piattaforma ZDHC Supplier.
- Dal Q2 alla fine dell'anno, il fornitore deve stabilire obiettivi di riduzione e avviare azioni di miglioramento.

Valutazione della Catena di Fornitura

Benetton Group valuterà le performances dei suoi Garment Vendors tenendo in considerazione il completamento delle attività relative al Detox Programme svolte dalla loro catena di fornitura (wet processes) coinvolta nella produzione dei capi.

Seppure non rientrino nell'ambito del Detox Programme, anche i fornitori di tessuto saranno oggetto di valutazione poiché rappresentano il "ponte" di collegamento fra i Wet Process ed i Garment Vendors.

Ciò sta a significare che la scelta dei Wet Process influenzerà negativamente o positivamente la valutazione finale dei Garment Vendors, anche qualora non fossero gestiti direttamente dai Garment Vendors ma dai fornitori di tessuto.

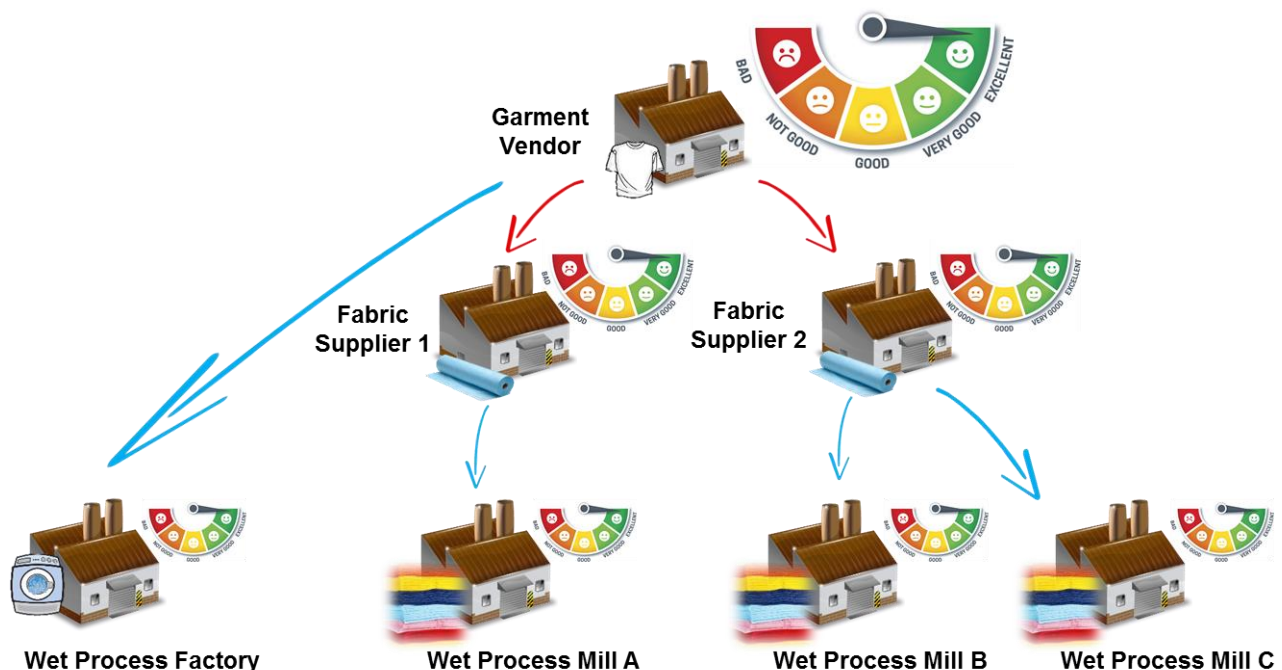


Figura 1: esempio di catena di fornitura e impatto dei wet processes sulla performance dei vendors.

Il Sistema di valutazione è basato sui punteggi che ogni wet process (sia trattamento tessuti che trattamento capi finiti) ottiene in ogni attività tenendo in considerazione il loro impegno. Qui di seguito sono elencate tutte le componenti che contribuiranno alla valutazione:

- ZDHC WW test e pubblicazione (una volta all'anno)
- ZDHC WW test e pubblicazione (due volte all'anno)

- ZDHC Azioni Correttive sui test delle acque reflue
- ZDHC Training
- ZDHC MRSL
- Higg FEM Self-assessment
- Higg FEM Verificato

Summary

Le attività del Detox Programme contribuiscono alla valutazione della supply chain (vedi capitolo precedente) e possono essere riassunte nei seguenti steps:

1. Firma della Detox Authorization;
2. Analisi delle acque di scarico secondo le ZDHC WW Guideline e pubblicazione nel ZDHC Gateway;
3. Piano di Azioni Correttive e Analisi delle Cause nel caso di non conformità riscontrate nelle analisi delle acque di scarico;
4. Compilazione e pubblicazione dell'Higg FEM e condivisione del modulo con Benetton Group srl;
5. Verifica dell'Higg FEM;
6. Condivisione del ZDHC InCheck Report;
7. Formazione sulla Gestione delle sostanze chimiche attraverso la ZDHC Academy e condivisione dell'attestato.
8. Calcolo delle emissioni in aria

Notare che gli steps 1-4 sono considerati **REQUISITI MINIMI** per lavorare con Benetton Group srl.

Il fornitore che non rispetterà i requisiti minimi verrà escluso dalla catena di fornitura di Benetton a meno che non dia evidenza di allineamento entro 6 mesi dalla comunicazione.

Il Passaggio 8 è considerato una buona pratica e influisce positivamente sulla valutazione del fornitore

Si ricorda, inoltre, che:

- i documenti che il fornitore carica/pubblica nel ZDHC Gateway sono visibili ai brand solo se connessi con tale fornitore: è necessario, quindi, accettare/richiedere la richiesta di connessione;
- tutti i wet process devono essere registrati nel ZDHC Gateway: la registrazione è gratuita e può essere fatta tramite invito da parte di un brand. Quindi, chi non ha ancora un ZDHC Gateway account, può inviare le seguenti informazioni (i.e., CONTACT NAME, ORGANIZATION NAME, PRIMARY EMAIL) al seguente indirizzo email: detox@benetton.it;
- ulteriori informazioni su tutti gli strumenti di ZDHC sono disponibili alla pagina ZDHC Knowledge Base: <https://knowledge-base.roadmaptozero.com/hc/en-gb>.
- tutti i wet process devono utilizzare l'Higg Index Communication Guidelines per migliorare la trasparenza della catena di fornitura